

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 27 febbraio 2004 - Deliberazione N. 360 - Area Generale di Coordinamento N. 20 Assistenza Sanitaria - **Attuazione dell'accreditamento istituzionale per la disciplina organica dell'assistenza ai nefropatici-cronici e uremici cronici. Ulteriore proroga di mesi quattro. (30/04/2004).**

omissis

PREMESSO

- che con D.P.G.R.C. nn. 8707, 8708, 8709, in applicazione del D.lgs. n. 502/92 e del D.lgs. 517/93, nonché dell'art. 6 co. 6 della L. 724/94, si è provveduto, in attesa delle emanazioni di nuove disposizioni e dell'applicazione dell'istituto dell'accreditamento istituzionale, a regolamentare e dare attuazione all'accreditamento provvisorio quale fase intermedia tra il sistema convenzionale e quello dell'accreditamento definitivo.

- che in attesa delle emanazioni delle disposizioni per il definitivo accreditamento ed allo scopo di non creare soluzioni di continuità nell'assistenza, si è provveduto a mantenere il regime di assistenza indiretta a favore di pazienti nefropatici cronici di centri privati di dialisi, fissando altresì, con deliberazione n. 3139 del 12.5.1995, l'importo tariffario per singola prestazione.

- che, con ordinanza presidenziale n. 14/96 è stata istituita una commissione di studi allo scopo di tracciare le linee di indirizzo tecniche per una uniforme applicazione sul territorio regionale dei livelli assistenziali, in attesa dei requisiti e criteri di definitivo accreditamento emanati dal Ministero della Salute e che tali linee programmatiche sono state recepite con la deliberazione n. 5802/96.

- che con deliberazioni n. 11323/97, 378/98 e 1874/98 è stato adottato un nuovo nomenclatore tariffario delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, sulla scorta di quello nazionale emanato con D.M.S. del 22.7.1996, con il mantenimento del sistema di assistenza indiretta per le prestazioni ambulatoriali, in attesa del completamento del sistema accreditatorio definitivo sulla scorta delle motivazioni più innanzi esposte.

- che il Ministero della Salute, con D.P.R., in data 14.1.1997, ha emanato atto di indirizzo e coordinamento sui requisiti strutturali, strumentali ed organizzativi minimi di cui devono essere dotate le strutture sanitarie per l'autorizzazione all'esercizio ed al funzionamento e che la Giunta Regionale, con successiva deliberazione n. 6181 del 31.7.1997, ha recepito il predetto provvedimento.

- che con Deliberazione n. 3008 del 2001 la Commissione, istituita con ordinanza presidenziale n. 14/96, è stata incaricata di predisporre, oltre ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi, per l'autorizzazione e l'esercizio di centri di dialisi, nonché i criteri e le procedure per il loro funzionamento, anche i criteri per l'accreditamento istituzionale ex art. 8 quater ss. del D.lgs. 229/99.

- che la Commissione con delibera 3958 del 7 agosto 2001 e successive modifiche ed integrazioni apportate con D.G.R. 7301 del 31.12.01, definiva il compito assegnatogli con la delibera 4743 del 29/09/2000;

- che la Commissione, in ossequio alla delibera 3008 del 15/06/01, prosegue nei lavori per la definizione di un disciplinare che stabilisca ulteriori requisiti di alta qualità, nonché modalità e termini, atti all'applicazione sul territorio del definitivo accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie.

- che l'art. 8 septies del D.lgs. 229/99 prevede entro 18 mesi dall'entrata in vigore l'abolizione dell'assistenza in forma indiretta per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e che la successiva l. 388/2000 ha prorogato tale termine sino al 31.12.2001, ma che non è ancora possibile l'attuazione del complesso procedimento dell'accreditamento istituzionale previsto dagli art. 8 quater, quinques, sexies, septies;

- che con delibera n. 7258 del 27.12.2001 è stata disposta la proroga fino al 30.6.2002, e D G R n 3181 del 28.6.2002, è stata reiterata fino al 31.12.2002, nonché con D G R 6257 del 20/12/2002 è stata ulteriormente prorogata fino al 30/04/03), inoltre con D.G.R. 1758 del 9 maggio 2003 è stata data continuità assistenziale fino al 31.08.2003, con DGR 2533 del 06/08/2003 veniva garantita la suddetta continuità fino al 31/12/03 salvo ulteriore proroga, dell'assistenza in forma indiretta in favore dei nefropatici cronici in terapia dialitica presso i centri privati della Regione, allo scopo di non interrompere la continuità.

RITENUTO:

- che si rende indispensabile assicurare i livelli minimi assistenziali e la continuità di assistenza nei confronti dei predetti pazienti, nelle more del completamento della definizione degli ulteriori requisiti per l'accreditamento delle strutture da parte della commissione regionale all'uopo nominata.

per le motivazioni innanzi espresse e che qui si intendono integralmente riportate

DELIBERA

in attesa dell'applicazione del D.lgs. n. 229/99, con l'accreditamento definitivo delle strutture sanitarie eroganti a favore dei nefropatici cronici, anche dell'assistenza dialitica:

- di prorogare di ulteriori mesi quattro, fino al 30/04/04 l'attuale disciplina vigente in Regione Campania relativa all'erogazione delle prestazioni di dialisi, ivi compreso quelle erogate in forma indiretta in favore dei nefropatici cronici in terapia dialitica presso centri privati.

- di demandare ai Settori Prevenzione, Igiene ed Assistenza Sanitaria e Programmazione Sanitaria gli adempimenti di competenza.

- di inviare al Settore Stampa per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino